



CONSIGLIO NAZIONALE PARLAMENTARE VENETO

LEGGE NAZIONALE n. 1/2025 del 17 Maggio 2026

Disciplina del Sistema Elettorale della Repubblica Veneta per l'elezione del Consiglio Nazionale e delle Rappresentanze Comunali nei Territori Ancestrali

IL CONSIGLIO NAZIONALE PARLAMENTARE VENETO HA APPROVATO;
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI, TERRITORIO E DIRITTO DI VOTO

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. La presente legge disciplina le modalità di elezione dei membri del **Consiglio Nazionale Parlamentare Veneto** (di seguito “Consiglio Nazionale”) e delle **Rappresentanze Comunali della Repubblica Veneta**.
2. Il sistema elettorale è improntato ai principi di democrazia, trasparenza, pluralismo, parità di genere, sicurezza informatica e capillarità territoriale, in attuazione del **diritto inalienabile all’autodeterminazione del popolo veneto**.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

3. La presente legge costituisce l'unico riferimento normativo per le consultazioni elettorali delle istituzioni della Repubblica Veneta, abrogando ogni precedente disposizione contrastante.

Articolo 2 – Territori Ancestrali Veneti del Perimetro in Italia della Repubblica di Venezia

1. Per “**Territori Ancestrali Veneti del perimetro in Italia della Repubblica di Venezia**” si intendono i territori che costituivano i **Domini di Terraferma (o Stato da Tera)** della Serenissima Repubblica di Venezia, così come storicamente definiti e oggi ricadenti nei confini della Repubblica Italiana.
2. In via esemplificativa e non esaustiva, tali territori comprendono:
 - l'intera Regione Veneto (province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza);
 - il Friuli (attuale Friuli-Venezia Giulia);
 - la parte orientale della Lombardia, con confini estesi fino al fiume Adda e alle Alpi.
3. La **Commissione Elettorale Centrale (CEC)** provvede, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, a redigere un **allegato tecnico** contenente l'elenco completo dei Comuni rientranti in tali territori, sulla base di fonti storiche e geografiche ufficiali.
4. Per la prima applicazione della legge, i territori di cui al comma 1 coincidono con i **confini amministrativi delle province** storicamente facenti parte dello Stato veneziano.

Articolo 3 – Elettorato attivo

1. Hanno diritto di voto tutti i cittadini che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età entro la data delle elezioni e che risultino regolarmente iscritti nell'**Anagrafe Federale del Popolo Veneto (AFPV)**.
2. L'iscrizione all'AFPV è volontaria, gratuita e costituisce l'unico titolo per l'esercizio dei diritti politici nella Repubblica Veneta.

Articolo 4 – Elettorato passivo

1. Sono eleggibili al Consiglio Nazionale gli elettori che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età e che non versino in condizioni di incompatibilità previste dallo **Statuto Nazionale** (cariche incompatibili: membri del governo italiano, forze armate in servizio attivo, condanne definitive per reati contro l'ordine democratico).

TITOLO II – ANAGRAFE FEDERALE, DOCUMENTI DI IDENTITÀ SOVRANA E TECNOLOGIA DI VOTO

Articolo 5 – Anagrafe Federale del Popolo Veneto (AFPV)

1. L'AFPV è il registro digitale ufficiale dei cittadini della Repubblica Veneta. È gestita in modalità decentralizzata su infrastruttura a registro distribuito (blockchain).
2. L'AFPV registra esclusivamente: hash crittografato dell'identità, data di nascita, Comune di residenza (ai fini del collegio). Nessun dato biometrico o nominativo in chiaro è conservato sulla blockchain.

Articolo 6 – Documenti di identità sovrana

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

1. All'atto dell'iscrizione all'AFPV, ogni cittadino riceve:
 - **Cittadinanza e Nazionalità Veneta;**
 - **Carta d'Identità Sovrana di Autodeterminazione;**
 - **Codice Fiscale Veneto Sovrano.**
2. La Carta d'Identità Sovrana è valida per l'identificazione in tutte le consultazioni elettorali e per l'accesso ai servizi della Repubblica Veneta.
3. L'attivazione del conto blockchain e l'eventuale adesione al sistema monetario sovrano sono facoltative e non costituiscono requisito per l'esercizio del diritto di voto.

Articolo 7 – Infrastruttura di voto e blockchain

1. La piattaforma di voto utilizza una blockchain pubblica permissioned, con nodi di validazione gestiti da: CEC, tre Comuni sorteggiati, due osservatori internazionali.
2. Il voto è garantito **segreto, verificabile e a conoscenza zero** tramite protocollo di commit-reveal con firme cieche. L'elettore riceve una ricevuta di transazione, ma la correlazione voto-identità è distrutta dopo la verifica.
3. Il codice sorgente della piattaforma è **open source** e pubblicato 90 giorni prima di ogni tornata elettorale.

TITOLO III – ELEZIONI DELLE RAPPRESENTANZE COMUNALI (PRIMO LIVELLO)

Articolo 8 – Collegi e composizione

1. Il territorio della Repubblica Veneta è suddiviso in **Collegi Elettorali Comunali** coincidenti con i confini dei Comuni esistenti nei Territori Ancestrali di cui all'art. 2.
2. Il numero dei componenti di ciascuna **Rappresentanza Comunale** è determinato in base agli iscritti AFPV nel Comune:
 - Fino a 1.000 iscritti: 5 seggi;
 - Da 1.001 a 10.000: 9 seggi;
 - Oltre 10.000: 15 seggi.

Articolo 9 – Sistema elettorale comunale

1. L'elezione avviene con **sistema maggioritario plurinomiale a voto singolo non trasferibile**. Ogni elettore vota per un solo candidato.
2. I candidati possono presentarsi in liste collegate a Schieramenti Nazionali o come indipendenti (liste civiche locali). Non è prevista soglia di sbarramento.
3. Sono eletti i candidati con il maggior numero di voti fino a concorrenza dei seggi. In caso di parità, è eletto il candidato più giovane.
4. **Quota di genere:** Nessun genere può superare i 2/3 dei componenti eletti. Se la composizione iniziale viola tale limite, si procede alla surroga del candidato eccedente con il primo dei non eletti di genere sottorappresentato.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Articolo 10 – Presidente della Rappresentanza Comunale

1. Il candidato più votato assume la carica di **Sindaco della Comunità Veneta** (o “Podestà di prossimità”), con funzioni di portavoce, coordinamento locale e attuazione delle direttive del Consiglio Nazionale.

TITOLO IV – ELEZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE (SECONDO LIVELLO)

Articolo 11 – Composizione e riparto

1. Il Consiglio Nazionale è composto da **80 delegati**.
2. L’attribuzione dei seggi è mista:
 - **50% (40 seggi)** con sistema maggioritario in collegi uninominali (circoscrizioni provinciali: 7 province venete + Venezia divisa in 2 collegi = 9 collegi. I seggi per collegio variano in base alla popolazione AFPV secondo tabella allegata);
 - **50% (40 seggi)** con sistema proporzionale su base nazionale.

Articolo 12 – Voto e scheda unica

1. L’elettore esprime **due voti** sulla stessa interfaccia:
 - **Primo voto (maggioritario):** per un candidato del proprio collegio uninominale.
 - **Secondo voto (proporzionale):** per uno **Schieramento Nazionale** regolarmente depositato.
2. È consentito il **voto disgiunto** (candidato maggioritario di uno schieramento diverso da quello prescelto per il voto proporzionale).

Articolo 13 – Soglie e ripartizione proporzionale

1. Accedono alla ripartizione dei 40 seggi proporzionali gli Schieramenti che superano la **soglia di sbarramento del 4%** dei voti validi espressi a livello nazionale.
2. I seggi sono assegnati con **metodo d’Hondt**.
3. Le liste proporzionali sono presentate in ordine bloccato.

Articolo 14 – Assegnazione dei seggi maggioritari

1. In ciascun collegio uninominale è eletto il candidato che ottiene più voti (plurality). Se un candidato ottiene oltre il 50% dei voti validi, è eletto direttamente; altrimenti, si svolge **ballottaggio** tra i primi due candidati dopo 14 giorni.

TITOLO V – MONETA SOVRANA E ORGANO DI VIGILANZA FINANZIARIA

Articolo 15 – Lo Zecchino e il Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

1. Il **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)** è l'istituto di emissione della moneta sovrana digitale denominata "**Zecchino**".
2. Il white paper tecnico-giuridico dello Zecchino è parte integrante della presente legge.
3. L'utilizzo dello Zecchino non è obbligatorio per l'esercizio del voto, ma costituisce un elemento di sostegno al sistema di autodeterminazione.

Articolo 16 – Organo di Vigilanza Finanziaria dello Stato Veneto (OVF-VEN)

1. L'**OVF-VEN** ha il compito di monitorare e segnalare eventuali frodi o irregolarità nei progetti crypto e finanziari legati al percorso di autodeterminazione.
2. L'**OVF-VEN** collabora con la CEC per garantire la trasparenza e la sicurezza delle operazioni di voto che coinvolgono strumenti digitali.
3. L'**OVF-VEN** pubblica periodicamente un rapporto pubblico sulle attività di vigilanza.

TITOLO VI – GARANZIE, TRASPARENZA E OSSERVATORI

Articolo 17 – Commissione Elettorale Centrale (CEC)

1. La CEC è composta da **7 membri**:
 - o 3 magistrati o giuristi eletti dal Consiglio Nazionale uscente;
 - o 2 esperti in tecnologie blockchain designati da università venete;
 - o 2 rappresentanti di associazioni per la trasparenza elettorale.
2. Il mandato è di 5 anni, non rinnovabile.

Articolo 18 – Poteri e doveri della CEC

1. Validare la piattaforma di voto tramite penetration test e audit indipendente (obbligatorio 30 giorni prima del voto).
2. Gestire le contestazioni entro 7 giorni dal voto tramite procedura di ricorso su blockchain immutabile.
3. Proclamare gli eletti entro 10 giorni dalla chiusura delle votazioni.
4. Invitare e coordinare osservatori internazionali (OSCE, Unione Europea, organizzazioni per la democrazia digitale).

Articolo 19 – Voto assistito e seggi fisici

1. Sono istituiti **Punti di Voto Assistito** presso sedi neutrali (es. circoli culturali, parrocchie, sedi associative) per i cittadini sprovvisti di competenze digitali. Qui il voto è espresso su terminali sigillati e trasmesso alla blockchain.
2. Per i Comuni con meno di 500 iscritti AFPV, la CEC può autorizzare il voto cartaceo con successiva trascrizione certificata su blockchain a soli fini di trasparenza.

TITOLO VII – NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 20 – Prima applicazione

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

1. Per la prima tornata elettorale, le funzioni della CEC sono assicurate da un **Comitato Promotore per l'Autodeterminazione** composto da 9 membri:
 - 3 dai promotori del referendum parallelo;
 - 3 da comitati civici veneti;
 - 3 da esperti tecnici esterni.
2. Il Comitato Promotore adotta un regolamento provvisorio per la verifica delle identità e la gestione dei seggi fisici, da pubblicare entro 60 giorni dall'entrata in vigore.

Articolo 21 – Clausola di attuabilità e riserva di sicurezza

1. La presente legge è efficace **solo nei territori e nei Comuni in cui è tecnicamente possibile erogare la piattaforma blockchain** e dove esiste un numero di operatori volontari formati dalla CEC.
2. Per i Comuni che dichiarano impossibilità tecnica motivata, la CEC può derogare al voto digitale puro ammettendo il voto cartaceo con scrutinio manuale e successiva registrazione su blockchain a fini di sola trasparenza.

Articolo 22 – Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale del Consiglio Nazionale Parlamentare Veneto** e su un mirror indipendente (es. repository GitHub pubblico).
2. Le prime elezioni devono essere indette entro 180 giorni dall'entrata in vigore.

Articolo 23 – Clausola finale di invarianza finanziaria

1. L'applicazione della presente legge non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Repubblica Veneta, attingendo esclusivamente a risorse volontarie e alla criptovaluta sovrana Zecchino per le proprie infrastrutture.

Formulata a Venezia, addì 17 Maggio 2026

Il Presidente del Consiglio Nazionale

[Firma digitale su blockchain con timestamp]

S.E. Roberto Giavoni

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo

Robert Giavoni

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Allegato tecnico (parte integrante della legge)

All. 1 – Tabella ripartizione seggi maggioritari per collegio

Collegio (Provincia/Distretto)	Seggi maggioritari
Venezia Mestre	4
Venezia Centro e Isole	4
Padova	7
Verona	6
Vicenza	5
Treviso	5
Rovigo	3
Belluno	3
Chioggia e litorale	3
Totale	40

All. 2 – Specifiche della piattaforma blockchain

- Algoritmo di consenso: Proof-of-Authority con 11 nodi validatori.
- Criptografia asimmetrica: curve ed25519.
- Protocollo di voto segreto: Commit-Reveal con zero-knowledge proof (ZKP) opzionale per verifica individuale.
- Tempo di finalizzazione del blocco ≤ 5 secondi.

All. 3 – Elenco dei Comuni nei Territori Ancestrali Veneti

(da redigersi entro 90 giorni dall'entrata in vigore ai sensi dell'art. 2, comma 3)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Dichiarazione di conformità alle fonti ufficiali

La presente legge è stata redatta tenendo conto anche delle strutture e dei principi pubblicati sul sito ufficiale statovenetoinautodeterminazione.org, in particolare per quanto riguarda:

- l'**Anagrafe Federale del Popolo Veneto (AFPV)** e i documenti di identità sovrana;
- lo **Zecchino** e il **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)**;
- l'**Organo di Vigilanza Finanziaria (OVF-VEN)**;
- l'impianto generale fondato sull'autodeterminazione pacifica del popolo veneto.

Allegato 3 – Elenco dei Comuni nei Territori Ancestrali Veneti

(redatto ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge Nazionale n. 1/2025)

Il presente allegato costituisce parte integrante della Legge Nazionale n. 1/2025 e contiene l'elenco dei Comuni ricadenti nei "**Territori Ancestrali Veneti del perimetro in Italia della Repubblica di Venezia**", così come definiti dall'articolo 2 della medesima legge.

Premessa metodologica

L'elenco è stato redatto sulla base della definizione storica dei **Domini di Terraferma (Stato da Tera)** della Serenissima Repubblica di Venezia, che alla loro massima espansione includevano gli odierni Veneto, Friuli e la parte orientale della Lombardia con confini estesi al Po, all'Adda, alle Alpi e al Carso. Il perimetro occidentale è storicamente definito dal corso del fiume Adda, che separava la Repubblica di Venezia dal Ducato di Milano.

L'elenco è stato compilato facendo riferimento ai confini amministrativi delle province italiane vigenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge. Per la prima applicazione della legge, i territori di cui all'articolo 2, comma 1 coincidono con i confini amministrativi delle province storicamente facenti parte dello Stato veneziano, come sotto dettagliato.

Sezione I – Regione del Veneto

1. Provincia di Belluno (61 comuni)

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Agordo, Alano di Piave, Alleghe, Alpago, Arsiè, Auronzo di Cadore, Belluno, Borca di Cadore, Borgo Valbelluna, Calalzo di Cadore, Canale d'Agordo, Cencenighe Agordino, Cesiomaggiore, Chies d'Alpago, Cibiana di Cadore, Colle Santa Lucia, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Falcade, Feltre, Fonzaso, Gosaldo, La Valle Agordina, Lamon, Limana, Livinallongo del Col di Lana, Longarone, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Pedavena, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, Rivamonte Agordino, Rocca Pietore, San Gregorio nelle Alpi, San Nicolò di Comelico, San Pietro di Cadore, San Tomaso Agordino, San Vito di Cadore, Santa Giustina, Santo Stefano di Cadore, Sedico, Selva di Cadore, Seren del Grappa, Sospirolo, Soverzene, Sovramonte, Taibon Agordino, Tambre, Trichiana, Val di Zoldo, Vallada Agordina, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo di Cadore, Voltago Agordino, Zoppè di Cadore.

2. Provincia di Padova (101 comuni)

Abano Terme, Agna, Albignasego, Anguillara Veneta, Arquà Petrarca, Arre, Arzergrande, Bagnoli di Sopra, Baone, Barbona, Battaglia Terme, Boara Pisani, Borgoricco, Borgo Veneto, Bovolenta, Brugine, Cadoneghe, Campo San Martino, Campodarsego, Campodoro, Camposampiero, Candiana, Carceri, Carmignano di Brenta, Cartura, Casale di Scodosia, Casalserugo, Castelbaldo, Cervarese Santa Croce, Cinto Euganeo, Cittadella, Codevigo, Conselve, Correzzola, Curtarolo, Due Carrare, Este, Fontaniva, Galliera Veneta, Galzignano Terme, Gazzo, Grantorto, Granze, Legnaro, Limena, Loreggia, Lozzo Atestino, Maserà di Padova, Masi, Massanzago, Megliadino San Vitale, Merlara, Mestrino, Monselice, Montagnana, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Ospedaletto Euganeo, Padova, Pernumia, Piacenza d'Adige, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, Piove di Sacco, Polverara, Ponso, Ponte San Nicolò, Pontelongo, Pozzonovo, Rovolon, Rubano, Saccolongo, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro Viminario, San Pietro in Gu, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Sant'Elena, Sant'Urbano, Santa Caterina d'Este, Santa Giustina in Colle, Saonara, Selvazzano Dentro, Solesino, Stanghella, Teolo, Terrassa Padovana, Tombolo, Torreglia, Trebaseleghe, Tribano, Urbana, Veggiano, Vescovana, Vighizzolo d'Este, Vigodarzere, Vigonza, Villa Estense, Villa del Conte, Villafranca Padovana, Villanova di Camposampiero, Vo'.

3. Provincia di Rovigo (50 comuni)

Adria, Ariano nel Polesine, Arquà Polesine, Badia Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Canda, Castelguglielmo, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ceregnano, Corbola, Costa di Rovigo, Crespino, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Frassinelle Polesine, Fratta Polesine, Gaiba, Gavello, Giacciano con Baruchella, Guarda Veneta, Lendinara, Loreo, Lusia, Melara, Occhiobello, Papozze, Pettorazza Grimani, Pincara, Polesella, Pontecchio Polesine, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Rovigo, Salara, San Bellino, San Martino di Venezze, Stienta, Taglio di Po, Trecenta, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo, Villanova Marchesana.

4. Provincia di Treviso (95 comuni)

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano di San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Miane, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paese, Pederobba, Pieve del Grappa, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Veduggio, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco.

5. Città Metropolitana di Venezia (44 comuni)

Annone Veneto, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Caorle, Cavallino-Treponti, Cavarzere, Ceggia, Chioggia, Cinto Caomaggiore, Cona, Concordia Sagittaria, Dolo, Eraclea, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Fossò, Gruaro, Jesolo, Marcon, Martellago, Meolo, Mira, Mirano, Musile di Piave, Noale, Noventa di Piave, Pianiga, Portogruaro, Pramaggiore, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Stra, Teglio Veneto, Torre di Mosto, Venezia, Vigonovo, Fossalta di Portogruaro.

6. Provincia di Verona (98 comuni)

Affi, Albaredo d'Adige, Angiari, Arcole, Badia Calavena, Bardolino, Belfiore, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Bovolone, Brentino Belluno, Brenzone sul Garda, Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Caprino Veronese, Casaleone, Castagnaro, Castel d'Azzano, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerea, Cerro Veronese, Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Concamarise, Costermano sul Garda, Dolcè, Erbè, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Gazzo Veronese, Grezzana, Illasi, Isola della Scala, Isola Rizza, Lavagno, Lazise, Legnago, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Minerbe, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar di Valpolicella, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Palù, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Povegliano Veronese, Pressana, Rivoli Veronese, Ronco all'Adige, Roncà, Roverchiara, Roveredo di Guà, Roverè Veronese, Salizzole, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, San Pietro di Morubio, San Pietro in Cariano, San Zeno di Montagna, Sanguinetto, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Selva di Progno, Soave, Sommacampagna, Sona, Sorgà, Terrazzo, Torri del Benaco, Tregnago, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Velo Veronese, Verona, Veronella, Vestenanova, Vigasio, Villa Bartolomea, Villafranca di Verona, Zevio, Zimella.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

7. Provincia di Vicenza (112 comuni)

Agugliaro, Albettono, Alonte, Altavilla Vicentina, Altissimo, Arcugnano, Arsiero, Arzignano, Asiago, Asigliano Veneto, Barbarano Mossano, Bassano del Grappa, Bolzano Vicentino, Breganze, Brendola, Bressanvido, Brogliano, Caldogno, Caltrano, Calvene, Camisano Vicentino, Campiglia dei Berici, Carrè, Cartigliano, Cassola, Castegnaro, Castelgomberto, Chiampo, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Colceresa, Cornedo Vicentino, Costabissara, Creazzo, Crespadoro, Dueville, Enego, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Gambellara, Gambugliano, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina, Laghi, Lastebasse, Longare, Lonigo, Lugo di Vicenza, Lusiana Conco, Malo, Marano Vicentino, Marostica, Monte di Malo, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montecchio Precalcino, Montegalda, Montegaldelta, Monteviale, Monticello Conte Otto, Montorso Vicentino, Mussolente, Nanto, Nogarole Vicentino, Nove, Noventa Vicentina, Orgiano, Pedemonte, Pianezze, Piovene Rocchette, Pojana Maggiore, Posina, Pove del Grappa, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Recoaro Terme, Roana, Romano d'Ezzelino, Rossano Veneto, Rosà, Rotzo, Salcedo, San Pietro Mussolino, San Vito di Leguzzano, Sandrigo, Santorso, Sarcedo, Sarego, Schiavon, Schio, Solagna, Sossano, Sovizzo, Tezze sul Brenta, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Torri di Quartesolo, Trissino, Val Liona, Valbrenta, Valdagno, Valdastico, Valli del Pasubio, Valrovina, Velo d'Astico, Vicenza, Villaga, Villaverla, Zanè, Zermeghedo, Zovencedo, Zugliano.

Sezione II – Regione del Friuli-Venezia Giulia

Premessa: La presente sezione include esclusivamente i territori del Friuli occidentale e centrale storicamente appartenuti ai Domini di Terraferma, escludendo la parte orientale lungo il fiume Isonzo che era tenuta dai Conti di Gorizia.

8. Ente di Decentramento Regionale di Udine (134 comuni)

Aiello del Friuli, Amaro, Ampezzo, Aquileia, Arta Terme, Artegna, Attimis, Bagnaria Arsa, Basiliano, Bertoli, Bicinicco, Bordano, Buja, Buttrio, Camino al Tagliamento, Campofornido, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cassacco, Castions di Strada, Cavazzo Carnico, Cercivento, Cervignano del Friuli, Chiopris-Viscone, Chiusaforte, Cividale del Friuli, Codroipo, Colloredo di Monte Albano, Comeglians, Corno di Rosazzo, Coseano, Dignano, Dogna, Drenchia, Enemonzo, Faedis, Fagagna, Fiumicello Villa Vicentina, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Gemona del Friuli, Gonars, Grimacco, Latisana, Lauco, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Lusevera, Magnano in Riviera, Majano, Malborghetto Valbruna, Manzano, Marano Lagunare, Martignacco, Mereto di Tomba, Moggio Udinese, Moimacco, Montenars, Mortegliano, Moruzzo, Muzzana del Turgnano, Nimis, Osoppo, Ovaro, Pagnacco, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Paluzza, Pasian di Prato, Paularo, Pavia di Udine, Pocenia, Pontebba, Porpetto, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Prato Carnico, Precenicco, Premariacco, Preone, Prepotto, Pulfero, Ragogna, Ravaschetto, Raveo, Reana del Rojale, Remanzacco, Resia, Resiutta, Rigolato, Rive d'Arcano,

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Rivignano Teor, Ronchis, Ruda, San Daniele del Friuli, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, San Vito al Torre, San Vito di Fagagna, Santa Maria la Longa, Sauris, Savogna, Sedegliano, Socchieve, Stregna, Sutrio, Taipana, Talmassons, Tarcento, Tarvisio, Tavagnacco, Terzo di Aquileia, Tolmezzo, Torreano, Torviscosa, Trasaghis, Treppo Grande, Treppo Ligosullo, Tricesimo, Trivignano Udinese, Udine, Varmo, Venzone, Verzegnis, Villa Santina, Visco, Zuglio.

9. Ente di Decentramento Regionale di Pordenone (50 comuni)

Andreis, Arba, Aviano, Azzano Decimo, Barcis, Brugnera, Budoia, Caneva, Casarsa della Delizia, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Chions, Cimolais, Claut, Clauzetto, Cordenons, Cordovado, Erto e Casso, Fanna, Fiume Veneto, Fontanafredda, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sequals, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Valvasone Arzene, Vito d'Asio, Vivaro, Zoppola.

10. Ente di Decentramento Regionale di Gorizia (25 comuni)

Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Savogna d'Isonzo, Staranzano, Turriaco, Villesse.

11. Provincia di Trieste (6 comuni)

Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste.

Sezione III – Regione della Lombardia

Premessa: La presente sezione include la parte orientale della Lombardia che fu sotto il dominio della Serenissima, con il confine occidentale storicamente definito dal corso del fiume Adda. Sono quindi incluse le province di Bergamo e Brescia nella loro interezza, in quanto totalmente ricadenti all'epoca nei Domini di Terraferma, nonché la parte orientale della provincia di Mantova e alcuni comuni della provincia di Cremona.

Nota operativa: Per la provincia di Mantova, l'inclusione è limitata ai comuni situati a est del fiume Mincio (storico confine orientale del Ducato di Mantova), mentre per la provincia di Cremona sono

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

inclusi i comuni che erano sotto il dominio veneziano. La CEC provvederà a specificare i confini di dettaglio entro 90 giorni dall'entrata in vigore.

12. Provincia di Bergamo (243 comuni)

Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Albano Sant' Alessandro, Albino, Algua, Almè, Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Alzano Lombardo, Ambivere, Antegnate, Arcene, Ardesio, Arzago d'Adda, Averara, Aviatico, Azzano San Paolo, Azzone, Bagnatica, Barbata, Bariano, Barzana, Bedulita, Berbenno, Bergamo, Berzo San Fermo, Bianzano, Blesio, Bolgare, Boltiere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Borgo di Terzo, Bossico, Bottanuco, Bracca, Branzi, Brembate, Brembate di Sopra, Brignano Gera d'Adda, Brumano, Brusaporto, Calcinate, Calcio, Calusco d'Adda, Calvenzano, Camerata Cornello, Canonica d'Adda, Capizzone, Capriate San Gervasio, Caprino Bergamasco, Caravaggio, Carobbio degli Angeli, Carona, Carvico, Casazza, Casirate d'Adda, Casnigo, Cassiglio, Castel Rozzone, Castelli Calepio, Castione della Presolana, Castro, Cavernago, Cazzano Sant'Andrea, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Cene, Cerete, Chignolo d'Isola, Chiuduno, Cisano Bergamasco, Ciserano, Cividate al Piano, Clusone, Colere, Cologno al Serio, Colzate, Comun Nuovo, Corna Imagna, Cornalba, Cortenuova, Costa di Mezzate, Costa Serina, Costa Valle Imagna, Costa Volpino, Covo, Credaro, Curno, Cusio, Dalmine, Dossena, Endine Gaiano, Entratico, Fara Gera d'Adda, Fara Olivana con Sola, Filago, Fino del Monte, Fiorano al Serio, Fontanella, Fonteno, Foppolo, Foresto Sparso, Fornovo San Giovanni, Fuipiano Valle Imagna, Gandellino, Gandino, Gandozzo, Gaverina Terme, Gazzaniga, Ghisalba, Gorlago, Gorle, Gorno, Grassobbio, Gromo, Grone, Grumello del Monte, Isola di Fondra, Isso, Lallio, Leffe, Lenna, Levate, Locatello, Lovere, Lurano, Luzzana, Madone, Mapello, Martinengo, Medolago, Mezzoldo, Misano di Gera d'Adda, Moio de' Calvi, Monasterolo del Castello, Montello, Morengo, Mornico al Serio, Mozzanica, Mozzo, Nembro, Olmo al Brembo, Oltre il Colle, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Orio al Serio, Ornica, Osio Sopra, Osio Sotto, Pagazzano, Paladina, Palazzago, Palosco, Parre, Parzanica, Pedrengo, Peia, Pianico, Piario, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Pognano, Ponte Nossa, Ponte San Pietro, Ponteranica, Pontida, Pontirolo Nuovo, Pradalunga, Predore, Premolo, Presezzo, Pumenengo, Ranica, Ranzanico, Riva di Solto, Rogno, Romano di Lombardia, Roncobello, Roncola, Rota d'Imagna, Rovetta, San Giovanni Bianco, San Paolo d'Argon, San Pellegrino Terme, Sant'Omobono Terme, Santa Brigida, Sarnico, Scanzorosciate, Schilpario, Sedrina, Selvino, Seriate, Serina, Solto Collina, Solza, Songavazzo, Sorisole, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Sovere, Spinone al Lago, Spirano, Stezzano, Strozza, Suisio, Taleggio, Tavernola Bergamasca, Telgate, Terno d'Isola, Torre Boldone, Torre de' Busi, Torre de' Roveri, Trescore Balneario, Treviglio, Treviolo, Ubiale, Clanezzo, Urgnano, Valbondione, Valbrembo, Valgoglio, Valleve, Valnegrà, Valtorta, Veduggio, Verdellino, Verdello, Vertova, Viadanica, Vigano San Martino, Vigolo, Villa d'Adda, Villa d'Almè, Villa di Serio, Villa d'Ogna, Villongo, Vilminore di Scalve, Zandobbio, Zanica, Zogno.

13. Provincia di Brescia (205 comuni)

Acquafredda, Adro, Agnosine, Alfianello, Anfo, Angolo Terme, Artogne, Azzano Mella, Bagnolo Mella, Bagolino, Barbariga, Barghe, Bassano Bresciano, Bedizzole, Berlingo, Berzo Demo, Berzo Inferiore, Bienno, Bione, Borgo San Giacomo, Borgosatollo, Borno, Botticino, Bovegno, Bovezzo,

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Brandico, Braone, Breno, Brescia, Brione, Caino, Calcinato, Calvagese della Riviera, Calvisano, Capo di Ponte, Capovalle, Capriano del Colle, Capriolo, Carpenedolo, Castegnato, Castel Mella, Castelvati, Castenedolo, Casto, Castrezzato, Cazzago San Martino, Cedegolo, Cellatica, Cerverno, Ceto, Cevo, Chiari, Cigole, Cimbergo, Civate, Camuno, Coccaglio, Collebeato, Collio, Cologne, Comezzano-Cizzago, Concesio, Corte Franca, Corteno Golgi, Corzano, Darfo Boario Terme, Dello, Desenzano del Garda, Edolo, Erbusco, Esine, Fiesse, Flero, Gambara, Gardone Riviera, Gardone Val Trompia, Gargnano, Gavardo, Ghedi, Gianico, Gottolengo, Gussago, Idro, Incudine, Irma, Iseo, Isorella, Lavenone, Leno, Limone sul Garda, Lodrino, Lograto, Lonato del Garda, Longhena, Losine, Lozio, Lumezzane, Maclodio, Magasa, Mairano, Malegno, Malonno, Manerba del Garda, Manerbio, Marcheno, Marmentino, Marone, Mazzano, Milzano, Moniga del Garda, Monno, Monte Isola, Monticelli Brusati, Montichiari, Montirone, Mura, Muscoline, Nave, Niardo, Nuvolento, Nuvolera, Odolo, Offlaga, Ome, Ono San Pietro, Orzinuovi, Orzivecchi, Ospitaletto, Ossimo, Padenghe sul Garda, Paderno Franciacorta, Paisco Loveno, Paitone, Palazzolo sull'Oglio, Paratico, Paspardo, Passirano, Pavone del Mella, Pertica Alta, Pertica Bassa, Pezzaze, Pian Camuno, Piancogno, Pisogne, Polaveno, Polpenazze del Garda, Pompiano, Poncarale, Ponte di Legno, Pontevico, Pontoglio, Pozzolengo, Pralboino, Preseglie, Prestine, Prevalle, Provaglio d'Iseo, Provaglio Val Sabbia, Puegnago del Garda, Quinzano d'Oglio, Remedello, Rezzato, Roccafranca, Rodengo Saiano, Roè Volciano, Roncadelle, Rovato, Rudiano, Sabbio Chiese, Sale Marasino, Salò, San Felice del Benaco, San Gervasio Bresciano, San Paolo, San Zeno Naviglio, Sarezzo, Saviore dell'Adamello, Sello, Seniga, Serle, Sirmione, Soiano del Lago, Sonico, Sulzano, Tavernole sul Mella, Temù, Tignale, Torbole Casaglia, Toscolano Maderno, Travagliato, Tremosine sul Garda, Trenzano, Treviso Bresciano, Urago d'Oglio, Vallio Terme, Valvestino, Verolanuova, Verolavecchia, Vestone, Vezza d'Oglio, Villa Carcina, Villachiara, Villanuova sul Clisi, Vione, Visano, Vobarno, Zone.

Dichiarazione di conformità

Il presente allegato è stato redatto in conformità con la definizione storica dei **Domini di Terraferma della Serenissima Repubblica di Venezia** e costituisce la base territoriale per l'applicazione della Legge Nazionale n. 1/2025. La Commissione Elettorale Centrale (CEC) provvederà a eventuali aggiornamenti e precisazioni dei confini comunali sulla base di fonti storiche e geografiche ufficiali, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della medesima legge.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Registrato File

CONSIGLIO NAZIONALE PARLAMENTARE VENETO

15/06/2026 10:15:26

0.01 ZECCHINO

Nascondi Dettagli

FROM:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

TO:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

Message:

CONSIGLIO NAZIONALE PARLAMENTARE VENETO, SHA256:

d485d419b5032497354068a7eb41937808e40dd3d16d2b79fb9b95faa3866776

TX: Guardala con l'explorer

Fee:0.05 ZECCHINO

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org